

SCHEDA 2.3_R: CASTELDELICI - SCHIGNO

Inquadramento del problema

L'abitato di Schigno, situato sul versante destro del Senatello, sorge su una vasta paleofrana che si estende dal crinale fino all'alveo del Senatello stesso che ne erode il piede determinando continue riattivazioni. Il movimento del fianco destro della frana, attraversata da un rio in forte erosione nonostante le opere realizzate, ha danneggiato la strada provinciale ed eroso le spalle del ponte che lo attraversa. Segni meno evidenti di movimento si hanno in corrispondenza degli abitati di Schigno e Cabatargio (situato a monte di Schigno).

Caratteristiche geomorfologiche

L'abitato è posto su terreni costituiti da argille marnose inglobanti blocchi lapidei appartenenti alla Formazione di Sillano (Unità Liguri), e su detriti di falda; l'acclività del versante in alcuni tratti è piuttosto accentuata, con diffusi movimenti gravitativi attivi. Quasi in corrispondenza del crinale, a monte di Cabatargio, è visibile la vasta nicchia di distacco di una frana antica la cui zona di accumulo, costituita da depositi detritici ed eluvio-colluviali è localizzata a valle dell'abitato di Schigno. La frana che interessa gli abitati di Schigno e Cabatargio è classificabile di tipo complesso dato da scivolamenti rotazionali e traslativi che si evolvono in colate più a valle; i tributari del Senatello ed il Senatello stesso incidono profondamente il versante e la base del corpo franoso. L'evoluzione del dissesto potrebbe coinvolgere ulteriormente l'alveo del T. Senatello in parte già deviato dal piede della frana. Attualmente le zone attive della frana sono localizzate lungo il corso d'acqua che scorre a destra dell'abitato, ed in corrispondenza del piede, rimobilizzato proprio a causa dell'azione erosiva esercitata dal T. Senatello.

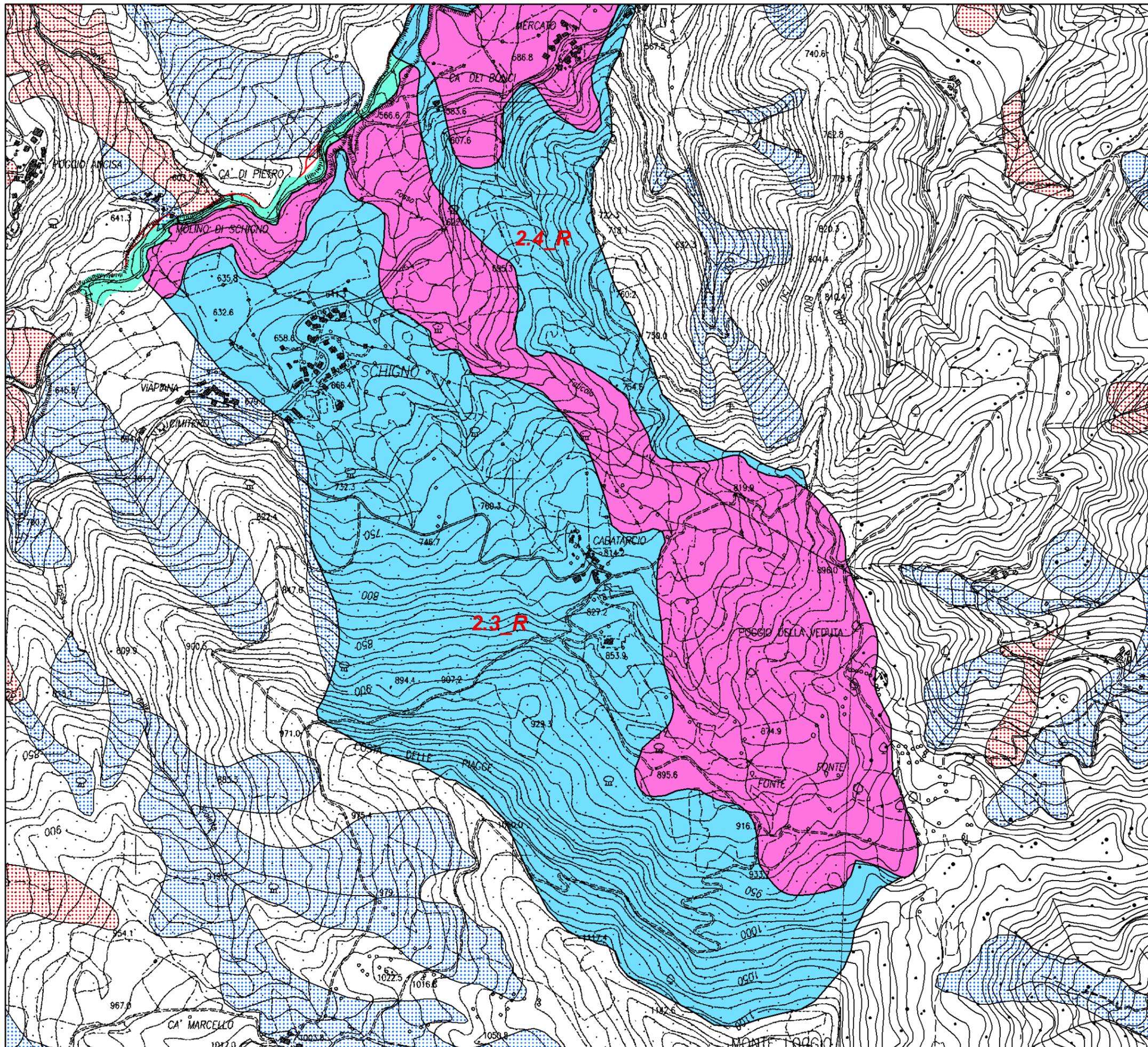
Una frana importante si è manifestata nel 1914, mentre riattivazioni consistenti si sono registrate dal 1988 in poi, coinvolgendo pesantemente la strada provinciale e minacciando direttamente gli abitati di Schigno e Cabatargio, e una centralina per la produzione di energia elettrica sita in località Molino di Schigno.

Interventi di sistemazione

Sono stati finanziati interventi (L.400.000.000 anno 2000) per una sistemazione parziale del dissesto che prevedono opere di difesa al piede della frana e la risagomatura dei fossi. Per il consolidamento dell'intero versante esiste un progetto preliminare di L.4.000 milioni (1° stralcio in L.1.000 milioni); la definizione puntuale del progetto necessita di elementi conoscitivi desumibili da uno studio geologico-geotecnico dettagliato.

Sintesi delle conoscenze

- Atlante SCAI Regione Marche.
- Studio geologico preliminare su alcuni movimenti franosi presenti sul territorio comunale di Casteldelci (geol. Caturani – ottobre 1999);
- Studio di sistemazione idraulica del torrente Senatello dal ponte del Molino del Raso alla confluenza con il Fosso del Rio (dott. Forlani – 1987) progetto di massima;
- Consolidamento dei centri abitati di Giardiniera, Mercato, Ca' Balduccio, Molino di Schigno e Schigno in comune di Casteldelci; studio di sistemazione idraulica del torrente Senatello dal ponte del Molino del Raso alla confluenza con il fosso Rio (relazione tecnica – S.G.A.I. 1992);
- Progetto preliminare per il consolidamento al piede della frana dall'erosione del T. Senatello e regimazione dei fossi, inserito nella programmazione studi e interventi L. 183/89, annualità '00 (Genio Civile di Pesaro-Urbino - importo per l'anno 2000: L. 400 milioni; stima per la sistemazione complessiva dell'area: L. 4.000 milioni);
- Lavori di sistemazione movimenti franosi nell'abitato di Schigno (muro di sostegno), Pescaia, Frassineto: relazione tecnica pronto intervento L.1010/48 – importo 60 ML.



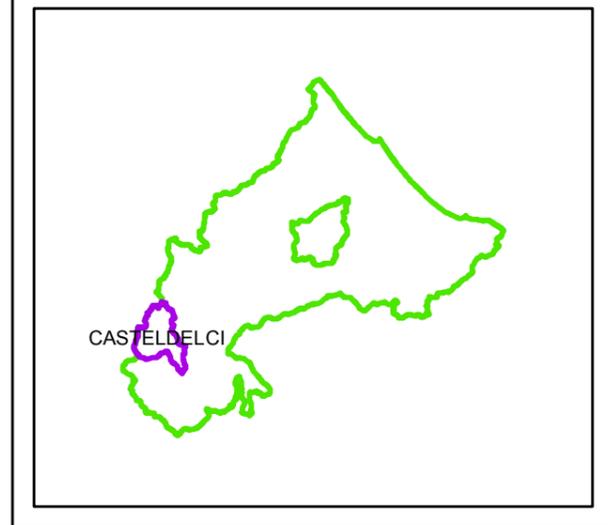
**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

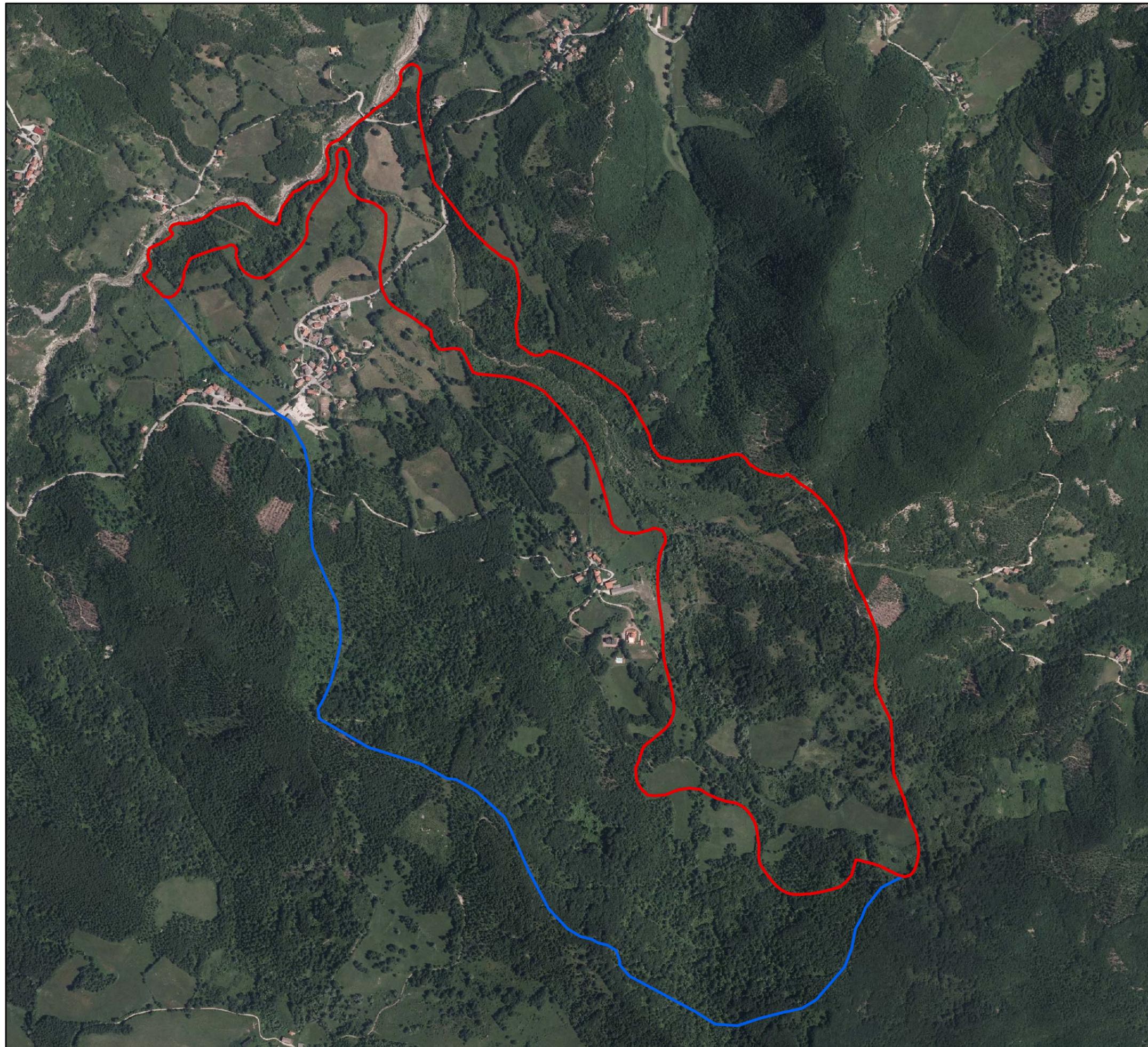
Scala 1:10.000

Comune: Casteldelci (RN)
Località: Schigno

Legenda

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Aree oggetto di verifica (art. 17)
-  Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
-  Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)





**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

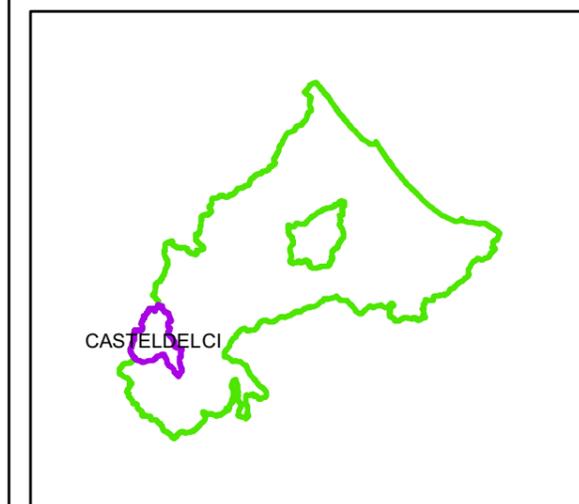
Scala 1:10.000

Comune: Casteldelci (RN)

Località: Schigno

Legenda

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)



CASTELDELICI – SCHIGNO

Documentazione fotografica



Foto 1: corso d'acqua in forte erosione ad est di Schigno



**Foto 2: panoramica della paleofrana su cui sorge l'abitato di Schigno;
torrente Senatello in forte erosione al piede del versante**